



Coordinamenti RSA - Banca Monte dei Paschi Siena Spa

UNO SCIOPERO DOVEROSO E INEVITABILE CONTRO UN PIANO INDUSTRIALE SENZA PROSPETTIVE

Le OOSS del Mps indicano lo sciopero di tutti i lavoratori, il primo dei quali verrà proclamato per l'intera giornata di Venerdì 27 luglio.

La risposta dura e determinata dei lavoratori si oppone a un Piano Industriale irricevibile e incentrato prevalentemente sul versante dei costi che penalizza drasticamente le condizioni del personale Mps.

4600 esuberanti, di cui 2300 con esternalizzazione, il taglio dei costi del personale e la disdetta del Cia sono una stangata a senso unico che scarica sulle spalle dei colleghi tutto il peso delle inefficienze e degli errori manageriali passati e presenti e i costi del risanamento.

La mobilitazione dei lavoratori partirà dall'attivazione di una tornata di assemblee in tutte le realtà aziendali e comprenderà anche l'attivazione di tutti i canali comunicativi possibili sia nei confronti della clientela, che della cittadinanza nelle varie piazze che, naturalmente, degli organi di informazione.

Con lo sciopero intendiamo rivendicare:

- **la modifica sostanziale dell'entità della manovra sul costo del personale che dovrà partire dalla totale salvaguardia dei livelli occupazionali complessivi, dei livelli salariali, della mobilità territoriale e professionale.** In questo contesto assume primaria rilevanza **l'opposizione a qualsiasi progetto di esternalizzazione di attività** peraltro contrario alle nuove previsioni del Ccnl.

- la riscrittura della parte del piano dedicata al personale **richiederà della predisposizione di alcune iniziative:**

1. l'individuazione di dati economici oggettivi che definiscano chiaramente l'entità dei risparmi ricercati e le modalità di calcolo;
2. una piattaforma articolata di interventi su top management, dirigenti apicali, benefits, consulenze e sponsorizzazioni in grado di determinare "solo" in ultima istanza una incidenza sui costi del restante personale;
3. la chiara illustrazione del fenomeno dei pensionamenti nell'arco del Piano, la valutazione degli effetti della riforma Fornero sul numero delle fuoriuscite preventivate.

- **il ritiro della disdetta del Cia per l'apertura di una vera trattativa.**

COME SINDACATI UNITARI SIAMO PRONTI A DARE IL NOSTRO CONTRIBUTO PER IL RISANAMENTO DELLA BANCA E DEL GRUPPO RICHIEDENDO TUTTAVIA ALLA CONTROPARTE CONDIVISIONE DEI PROGRAMMI DA ADOTTARE, EQUITA' NELLA DISTRIBUZIONE DEI SACRIFICI E L'INSTAURAZIONE DI UN RAPPORTO REALE, ONESTO, TRASPARENTE CON I DIPENDENTI E LE OOSS.

Siena, 13 luglio 2012

LE SEGRETERIE